

Ogni giorno in Italia e nel mondo mariti, compagni, padri, parenti, uomini uccidono donne con le quali condividono esistenze, figli, affetti.

Il "femminicidio" non è solo un'emergenza da risolvere per via penale, rafforzando la pena, ma richiede un cambiamento culturale, la capacità cioè di inventare i modi di una "educazione sentimentale" che cominci ad aiutare i più giovani e non solo, a passare dall'impulso, che oggi sembra essere l'unico modo irriflessivo e immediato che guida l'agire umano, alla capacità di provare emozioni e far valere i sentimenti che al contrario consentono di rinnovare le forme della relazionalità e di ridisegnare in maniera più equilibrata i rapporti tra i sessi.

È un problema immane che dovrebbe vedere impegnati tutti gli adulti, sempre più cinici ed autocentrati sul sè, tanto da essere incapaci di prestare attenzione ai bisogni educativi dei più giovani. E' un impegno delle donne e degli uomini e noi lo proponiamo chiedendo aiuto ai giovani, chiedendo a loro che cosa pensano, come vivono oggi le relazioni affettive, chiedendo a loro di dirci liberamente come progettare insieme "percorsi di educazione ai sentimenti, utili a ridare senso alla convivenza umana" .

Nasce per questo, con il patrocinio dell'Assessorato alla Scuola del Comune di Napoli, il Concorso " Coerenti e non violenti" - NO alla violenza contro DONNE"

Un'idea concorsuale proposta dall' istituto Campano della storia della resistenza e dal Liceo Nitti Napoli per far riflettere le giovani generazioni sul dramma della " violenza contro le donne" e sulla necessità di arginare tale piaga sociale attraverso "una rivoluzione dei sentimenti ".

Un concorso libero centrato su un inquietante interrogativo: "Si può uccidere per amore?" Cominciamo mettendo insieme racconti, poesie, brevi riflessioni, da inviare a istitutocampano@libero.it entro il 18 novembre 2013. Il 25 novembre, giornata contro la violenza, verranno letti pubblicamente e premiati i lavori giudicati migliori. La sede della giornata conclusiva verrà, poi, comunicata alle scuole partecipanti.

Cordiali Saluti
Assessorato alla Scuola e Istruzione